

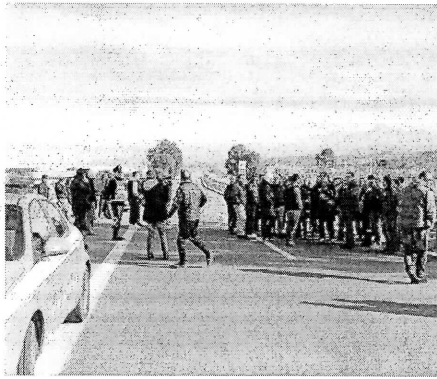
**OCCUPAZIONE.** Entro martedì la data di convocazione al ministero dello Sviluppo economico. La notizia durante la riunione del prefetto con le sigle

# Operai Fiat, la vertenza si sposta a Roma

**Laura Cianciolo**

●●● Dovrebbe arrivare entro martedì la data di convocazione al ministero dello Sviluppo economico per discutere della vertenza degli operai della Fiat. Lo ha assicurato ai rappresentanti sindacali il prefetto di Palermo, Francesca Cannizzo, durante l'incontro di ieri mattina in prefettura. Intanto, prosegue la protesta dei lavoratori che, da martedì scorso, sono in presidio permanente davanti ai cancelli dello stabilimento Fiat. Un gruppo di operai si è recato, ieri, a Palermo per un sit-in davanti alla prefettura, in via Cavour, mentre era in corso il vertice con il prefetto. La richiesta dei sindacati è

quella di un intervento del governo sulla casa automobilistica torinese, per rivedere le proprie scelte sulla fabbrica siciliana. «Siamo ancora dipendenti della Fiat - hanno detto il segretario provinciale della Uilm, Vincenzo Comella e il segretario provinciale della Fiom, Roberto Mastrosimone - Se la Fiat si vanta a parole di non aver mai licenziato nessun operaio, dica quale deve essere la sorte degli operai del sito siciliano. Se Marchionne dice che rientreranno in fabbrica gli operai in tutta Italia vorremo sapere se questa ipotesi vale anche per Termini Imerese». Il primo consiglio comunale di Termini Imerese del 2014 si potrebbe svolgere con una seduta straordinaria aperta davanti ai



Nei giorni scorsi i lavoratori hanno bloccato la Palermo-Catania

cancelli dell'ex stabilimento Fiat. La richiesta di convocazione è dei consiglieri comunali Francesco Giunta e Pietro D'Amico (Pid), Michele Longo (Pd), Antonio Urbano e Antonio Gatto (gruppo misto-indipendente), Dario Turturici (Nuova Termini), Fabio Sciascia (Pd). «Valuterò in conferenza dei capigruppo la richiesta - ha detto il presidente del consiglio comunale Stefano Vitale - che si determinerà di conseguenza. Tuttavia ritengo che le manifestazioni più opportune vadano fatte davanti alla presidenza della Regione e al ministero dello Sviluppo economico a Roma, dove si decidono le sorti». Per il consigliere Giunta, «il fatto che l'iniziativa di convocazione arrivi da

entrambi gli schieramenti politici di maggioranza ed opposizione dimostra l'alto livello di maturità di questa assemblea consiliare che ha sempre superato ogni ostacolo di parte per le scelte importanti della comunità».

Mentre a Trabia si è riunito in seduta straordinaria il consiglio comunale, convocato dal presidente Guido Miccolo, ed è stato sottoscritto all'unanimità un documento con il quale si invita l'amministrazione del sindaco Bondi a istituire un tavolo permanente con la partecipazione dei sindacati e di una rappresentanza dei consiglieri che fanno parte dei paesi nell'area industriale termitana. (L'ACP)  
Ha collaborato Maria Grazia D'Agostino